

1774 - Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2024-2026

PERCORSI EDUCATIVI AMBIENTALI E COMUNITA' SUPPORTO DELL'AGRICOLTURA (CSA)

Capofila

Codice Fiscale	90048600366
Denominazione	L'ORTOBOSCO
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
90031450365	LA FESTA APS	Associazione di promozione sociale (APS)
90017990368	PORTA APERTA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)

Scheda Progetto

Titolo Progetto	PERCORSI EDUCATIVI AMBIENTALI E COMUNITA' SUPPORTO DELL'AGRICOLTURA (CSA)
Data inizio	01/01/2025
Data fine	31/12/2025

Aree prioritarie di intervento

1

DESCRIZIONE	Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili
-------------	---

2

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
-------------	--

3

DESCRIZIONE	Sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito;
-------------	---

4

DESCRIZIONE	Sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri;
-------------	---

5

DESCRIZIONE	Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
-------------	---

6

DESCRIZIONE	Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
-------------	---

7

DESCRIZIONE	Contrasto delle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato;
-------------	---

8

DESCRIZIONE	Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
-------------	---

9

DESCRIZIONE	Sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.);
-------------	---

Destinatari

Destinatario	Numero
Senza fissa dimora	10
Soggetti con dipendenze	10
Multiutenza	50
Soggetti della comunità territoriale	300
Giovani (entro i 34 anni)	50
Nuclei familiari	80
Disabili	10
Anziani (over 65)	100
Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	165
Migranti, rom e sinti	10
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	200

Scheda Progetto Descrizione

Analisi del contesto	Il sistema agroalimentare globale, dominato dai prodotti standardizzati, è la principale causa di perdita di biodiversità e impatti negativi su ambiente e società. Riconosciamo l'urgenza di cambiarlo proponendo un progetto per creare una Nuova Alleanza tra Città e Campagna, basata sulla collaborazione equa tra produttori e consumatori con forte valenza sociale e solidale. Con un sistema locale di piccole-medie aziende familiari, vogliamo sostenere agricoltori virtuosi generando servizi di welfare alla persona. Le associazioni giocheranno un ruolo cruciale nel coinvolgere la comunità, inclusi anziani, giovani e soggetti fragili, per ripensare il sistema di aiuti promuovendo dignità e solidarietà, rafforzando allo stesso tempo i legami sociali indeboliti dalla pandemia.
Obiettivi specifici	Integrare persone con difficoltà economiche e sociali all'interno della comunità locale rafforzando e sviluppando legami sociali.

	<p>Produrre cibo sano e sostenibile accessibile a sempre più persone con il coinvolgimento dei partner di progetto, lavorando verso un diritto al cibo esteso a tutta la comunità locale, eliminando la stigmatizzazione e la vergogna associate ai programmi di assistenza e solidarietà, fornendo alimenti sani che possano aiutare le persone ad avere una dieta equilibrata.</p> <p>Promuovere un modello di agricoltura naturale e sociale preservando e valorizzando i terreni agricoli nell'area periurbana di Carpi.</p> <p>Sensibilizzare ed educare attraverso iniziative aperte a tutta la cittadinanza sui temi della povertà alimentare, transizione ecologica e diritti.</p>
Descrizione generale del progetto	<p>Da 2 anni i partner collaborano all'interno del Progetto Nuova Alleanza Città Campagna che ha dato vita alla Settimana del Consumo Consapevole, iniziativa di sensibilizzazione ed educazione sui temi della transizione ecologica. Con il progetto della Comunità a Supporto dell'Agricoltura (CSA) vogliamo passare da un'educazione ecologica fondata sui dati negativi ad azioni reali che come collettività ci possano permettere di immaginare e creare un futuro migliore.</p> <p>Grazie al know-how e alle forze della rete coinvolta vogliamo dare vita alla prima CSA nel nostro territorio. La CSA è intesa come partenariato diretto basato sulle relazioni fra più associazioni, consumatori e uno o più produttori agricoli che condividono i rischi, le responsabilità e i benefici dell'agricoltura, sottoscrivendo un accordo vincolante nel lungo termine, che vuole avere una forte valenza sociale e solidale attraverso l'inserimento lavorativo di persone con difficoltà economiche e sociali individuate tramite gli sportelli d'ascolto di Caritas Diocesana Carpi e la partecipazione attiva dei consumatori e dei volontari dei partner di progetto. Si vuole lavorare verso un sistema di sostegno alla persona che vada oltre la busta alimentare coinvolgendo le associazioni e le persone in difficoltà all'interno della filiera agroalimentare. Continueremo a proporre attività didattiche e divulgative per allargare sempre più l'impatto del progetto sensibilizzando la comunità.</p>
Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio	<p>La rete di partner formata negli ultimi due anni su questi temi è composta da: Caritas Diocesana Carpi, Fondazione Odoardo Focherini, Cooperativa Sociale Il Fermento, Società Agricola Terrevive, Bottega del Sole Carpi, Presidio Libera Peppe Tizian, Carpi2030, CEAS delle Terre D'Argine. Tutti i partner hanno aiutato alla creazione dei presupposti per poter dare vita al progetto della CSA collaborando in rete nella sensibilizzazione ed educazione della cittadinanza. La rete è cresciuta e si è unita verso obiettivi comuni, con il progetto della CSA metterà insieme risorse, capacità e conoscenze volte a fornire ai fini del progetto: terreni e mezzi agricoli, supporto e coordinamento in campo e nella distribuzione, coinvolgimento della comunità locale e di persone in difficoltà economica e sociale anche tramite attivazione di tirocini formativi per lavorare nell'orto, cura in campo e fuori delle persone coinvolte, attività formative e di sensibilizzazione.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	<p>All'interno dei terreni della Società Agricola Terrevive a Gargallo di Carpi per la produzione orticola.</p> <p>Nei locali dei partner di progetto dislocati nel comune di Carpi per la composizione delle cassette di verdura mista.</p> <p>Le iniziative di educazione e sensibilizzazione verranno svolte in modo diffuso nel territorio del Comune di Carpi con un particolare focus per le scuole all'interno del terreno in fase di rinaturalizzazione situato in Via Marchiona a Carpi gestito da L'ORTOBOSCO APS.</p>
Eventuale presenza del tema	<p>Il progetto si basa sull'utilizzo di formulari online per raccogliere dati essenziali</p>

della tecnologia e/o del suo utilizzo	che ottimizzano l'organizzazione operativa. All'interno dei progetti educativi con le scuole verranno utilizzate applicazioni per il monitoraggio e riconoscimento della flora autoctona nei suoi mutamenti stagionali e nella loro crescita all'interno di un ecosistema complesso.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	<p>La gestione della CSA sarà coordinata dai seguenti gruppi operativi: Agricoltura, Comunicazione, Amministrazione, Eventi e cura del gruppo, Distribuzione, Ricette e trasformazioni, Bandi e progetti, Educatori.</p> <p>Ogni gruppo operativo avrà un responsabile che si interfacerà direttamente con i partner di progetto in incontri mensili di coordinamento e monitoraggio. Ai gruppi operativi parteciperanno le famiglie volontarie e i volontari dei partner di progetto. I partner principali grazie all'esperienza maturata nel tempo come singole associazioni e OdV saranno organizzate nelle seguenti modalità:</p> <p>L'Ortobosco APS sarà coinvolto attivamente all'interno dell'orto estivo con la partecipazione dei propri volontari nel coordinamento dei lavori di cura e coltivazione. Le conoscenze maturate in questo ambito verranno messe a disposizione dei partecipanti che verranno seguiti e formati per operare al meglio all'interno dell'orto.</p> <p>L'Ortobosco APS coordinerà inoltre i percorsi educativi sul terzo paesaggio che si terranno presso l'area in fase di rinaturalizzazione che curano dal 2021 interfacciandosi con gli istituti scolastici e gli altri partner di progetto interessati a collaborare in questo percorso.</p> <p>La Festa APS con l'esperienza pluriennale maturata nella gestione di un Gruppo di Acquisto Solidale (GAS) si occuperà, con il supporto anche degli altri partner, dei gruppi operativi permettendo il corretto funzionamento della CSA.</p> <p>Porta Aperta OdV Carpi fornirà servizi utili alla CSA fra cui la gestione della distribuzione delle cassette di verdure, sostegno all'interno dell'orto e disponibilità dei propri locali, mezzi e volontari.</p> <p>Tutti i partner di progetto si impegneranno nella co-progettazione delle iniziative in rete volte a educare e sensibilizzare la cittadinanza riproponendo la III° edizione della Settimana del Consumo Consapevole e formazioni in campo e fuori campo.</p>
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Auspichiamo di poter raggiungere 80 famiglie associate e di ampliare la fornitura alle realtà della rete che distribuiscono prodotti alimentari coprendo il fabbisogno di altrettante famiglie in difficoltà economiche e/o sociali.</p> <p>Vogliamo diffondere il modello coinvolgendo altri agricoltori del territorio partendo da quelli già in rete con i partner di progetto aiutandoli ad avvicinarsi ad un modello di filiera corta più a stretto contatto con la comunità locale improntato su un modello di agricoltura naturale, sociale e solidale.</p> <p>Raggiungere più persone significa diffondere i benefici che ad oggi sono destinati solo ad una nicchia di mercato, dando la possibilità alla nostra comunità locale di supportare un modello di agricoltura che produce prodotti sani ed externalità positive per l'ambiente e le persone, con una forte valenza sociale e solidale, in grado di preservare e valorizzare i terreni agricoli nell'area periurbana di Carpi.</p> <p>Vogliamo che i partecipanti al nostro progetto nell'orto possano sviluppare una maggiore consapevolezza dell'impatto che possono avere a partire dalla propria comunità, stimolando una cittadinanza attiva, partecipe e responsabilizzata.</p>

	<p>Le persone svantaggiate incluse attraverso i tirocini formativi avranno la possibilità di diventare soci/e della Cooperativa Sociale il Fermento, mantenendo la continuità lavorativa. Il rapporto con la comunità potrà favorire la loro integrazione, creando un forte tessuto sociale.</p> <p>Coinvolgendo famiglie, tirocinanti e volontari dei partner di progetto nella filiera, auspichiamo che la vita in campagna torni a essere vissuta in comunità, creando legami forti tra chi produce e chi consuma i prodotti della nostra terra. In questo modo, coltivando verdure, rafforzeremo i legami sociali promuovendo un sistema di welfare generativo.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Crediamo che l'avviamento della CSA sia solo l'inizio di un percorso in rete che puntiamo ad allargare sempre di più.</p> <p>Crediamo che la cooperazione dei partner possa dare nuove risposte ai problemi della povertà alimentare e più in generale ai servizi di welfare alla persona, oltre che a dare un supporto alla transizione ecologica a livello locale in un circolo virtuoso di:</p> <p>reinserimento lavorativo e integrazione sociale a beneficio della comunità e non di privati; produzione di verdure biodinamiche certificate a costo ridotto, grazie al lavoro volontario della comunità, eliminando i privilegi oggi presenti per poter acquistare determinati prodotti; l'impegno del coinvolgere anche altri agricoltori locali ad abbandonare l'utilizzo di prodotti di sintesi avvicinandoli ad una filiera più corta, creando una vera e propria relazione di supporto ad una transizione sostenibile dell'agricoltura locale; percorsi educativi con le scuole per seminare nelle nuove generazioni nuove visioni</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Le famiglie, definite co-produttrici, avranno la possibilità di partecipare a tutte le fasi in campo e fuori attraverso i gruppi operativi definiti in precedenza, dando l'opportunità alla CSA di arricchirsi della diversità di competenze di ognuno/a con l'obiettivo di arginare le solitudini involontarie della popolazione anziana promuovendo allo stesso tempo la partecipazione e il protagonismo dei minori e giovani.</p> <p>I gruppi operativi saranno coordinati dai volontari della Festa APS assieme a facilitatori esterni per aiutare il lavoro in gruppo con un affiancamento in campo da parte della Società Agricola Terrevive per la parte tecnica e dai volontari di L'Ortobosco APS per la parte pratica e operativa.</p> <p>I tirocinanti seguiranno il lavoro in campo quotidiano coordinati dai referenti della Cooperativa Sociale Il Fermento a stretto contatto con le famiglie co-produttrici in giornate definite per settimana con l'obiettivo di sviluppare forme di welfare generative di comunità e inclusione sociale. Percorsi fuori campo saranno curati da parte di Caritas Diocesana Carpi.</p> <p>I percorsi formativi e le attività di sensibilizzazione ed educazione all'interno della Settimana del Consumo Consapevole saranno aperti alle scuole interessate del territorio proponendo un sostegno al di fuori dell'orario scolastico e più in generale alla cittadinanza sensibile alle tematiche del progetto promuovendo scelte quotidiane sostenibili.</p> <p>Oltre al passaparola dei volontari partecipanti, i percorsi educativi, assieme alla Settimana del Consumo Consapevole che già da due anni si tiene nel mese di maggio, aiuteranno a diffondere il progetto che per sua versatilità non pone limiti</p>

	alla partecipazione.
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	180

Entrate e Costi

Finanziamento regionale richiesto	25000
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	25000

Azioni

1

TITOLO	TERZA EDIZIONE SETTIMANA DEL CONSUMO CONSAPEVOLE
DESCRIZIONE	<p>La terza edizione della Settimana del Consumo Consapevole, in programma a maggio 2025, si propone di rafforzare il legame tra città e campagna e di promuovere una riforma del sistema agroalimentare, puntando sulla sostenibilità e l'inclusione sociale. Le attività in programma sono:</p> <p>Conferenze e Tavole Rotonde per facilitare il dialogo tra esperti, produttori e consumatori, esplorando le sfide e le opportunità della transizione ecologica. Workshop e Laboratori pratici su tecniche di agricoltura sostenibile e consumo consapevole. I partecipanti potranno apprendere direttamente dai produttori locali, acquisendo competenze su gestione delle risorse e sostenibilità.</p> <p>I Mercati del territorio saranno allestiti per mettere in mostra i prodotti locali e sostenibili. Gli eventi offriranno agli abitanti l'opportunità di acquistare direttamente dai produttori e di conoscere le eccellenze del territorio, rafforzando il concetto di filiera corta e sostenibile.</p> <p>Per le Attività per Giovani e Categorie Fragili prevediamo percorsi con le scuole per far conoscere i progetti virtuosi presenti nel nostro territorio.</p> <p>Mostre e Installazioni che allestiremo sui temi della transizione ecologica e pratiche sostenibili con l'obiettivo di offrire una visione concreta del cambiamento possibile e ispirare i partecipanti a intraprendere azioni individuali e collettive per un futuro più sostenibile.</p> <p>La terza edizione della Settimana del Consumo Consapevole celebrerà i progressi verso la sostenibilità stimolando un impegno continuo per un futuro equo e responsabile.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAG25;

2

TITOLO	FORMAZIONE DEI VOLONTARI
DESCRIZIONE	Il programma di formazione del gruppo della CSA è progettato per dotare i partecipanti delle competenze necessarie per contribuire efficacemente ai vari gruppi di lavoro attraverso una serie di corsi pratici e teorici, sia in campo che fuori campo.

	<p>Le formazioni in campo verteranno sulle seguenti tematiche:</p> <p>Tecniche di Coltivazione in cui i partecipanti apprenderanno le tecniche di semina, trapianto, irrigazione e gestione delle piante, con un focus su metodi naturali per la gestione di parassiti e malattie.</p> <p>Sessioni pratiche copriranno la preparazione del terreno, compreso compostaggio e concimazione.</p> <p>Verranno insegnate le migliori pratiche per la raccolta e la gestione dei prodotti freschi, inclusa la preparazione delle cassette per la distribuzione.</p> <p>Le formazioni Fuori Campo verteranno invece sui seguenti argomenti:</p> <p>Formazioni su strategie di comunicazione, gestione dei social media, creazione di contenuti e rapporti con i media locali.</p> <p>Workshop su come pianificare, organizzare e gestire eventi comunitari, workshop e incontri formativi.</p> <p>Sessioni didattiche su come utilizzare al meglio i prodotti dell'orto attraverso ricette, metodi di conservazione e trasformazione degli alimenti.</p> <p>Esperti forniranno formazione specifica su come lavorare con persone svantaggiate. Questa formazione includerà tecniche per creare un ambiente di lavoro inclusivo e supportivo, strategie per gestire le sfide emotive e psicologiche, e metodi per facilitare la comunicazione e l'integrazione sociale.</p> <p>Le formazioni saranno aperte a tutti i membri della CSA, inclusi volontari, tirocinanti e famiglie, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo e inclusivo. Questo approccio garantisce che ogni partecipante possa sviluppare competenze pratiche e teoriche, contribuendo alla creazione di una comunità attiva e solidale, capace di sostenere e far crescere la CSA nel lungo termine.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-DIC25;

3

TITOLO	PERCORSI EDUCATIVI- IL TERZO PAESAGGIO
DESCRIZIONE	<p>Il percorso educativo sul terzo paesaggio coinvolgerà le scuole del territorio durante il periodo primaverile da gennaio 2025 a maggio 2025 in un'area di rinaturalizzazione spontanea prevedendo le seguenti attività:</p> <p>Esplorazione e Osservazione: visite guidate con esperti per osservare e identificare la flora e la fauna locali, utilizzando strumenti per facilitare l'identificazione e la comprensione delle specie.</p> <p>Laboratori Didattici: Attività pratiche su ecologia e biodiversità, inclusi campionamenti di suolo, analisi delle caratteristiche del terreno e catalogazione delle specie vegetali per sviluppare competenze scientifiche e una maggiore connessione con l'ambiente naturale.</p> <p>Progetti di Classe: Le classi saranno invitate a sviluppare progetti a lungo termine, come la creazione di erbari, diari di campo o mappe della biodiversità dell'area. Questi progetti incoraggeranno gli studenti a seguire l'evoluzione dell'ecosistema nel tempo, comprendendo i processi di successione ecologica e l'importanza della conservazione della biodiversità.</p> <p>Apiari didattici: all'interno di L'ORTOBOSCO sono presenti arnie che consentiranno agli studenti di apprendere il ruolo cruciale delle api nell'impollinazione. Volontari apicoltori daranno le prime basi sulle tecniche di apicoltura attraverso laboratori, scoprendo anche i prodotti dell'alveare.</p> <p>Il percorso educativo valorizzerà l'importanza dell'adattamento dell'uomo alla natura, piuttosto che il contrario. Gli studenti impareranno come le pratiche sostenibili possono essere applicate per vivere in armonia con l'ambiente</p>

	<p>naturale, comprendendo il ruolo cruciale che ognuno può svolgere nella protezione e conservazione della biodiversità.</p> <p>Saranno implementati programmi di monitoraggio per valutare l'impatto delle attività educative sugli studenti. Feedback e riflessioni saranno raccolti per migliorare continuamente il percorso educativo e garantire che gli obiettivi di sensibilizzazione e formazione siano raggiunti efficacemente.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-MAG25;

4

TITOLO	ORTO ESTIVO
DESCRIZIONE	<p>Il lavoro nell'orto estivo prevede le seguenti azioni:</p> <p>Marzo: è il periodo in cui si organizzerà in campo quanto pianificato nei mesi precedenti. Inizieranno i lavori di preparazione del terreno e si organizzeranno le piantumazioni sulla base delle scelte fatte dalla comunità aderente. I volontari e i tirocinanti saranno formati sulle tecniche di semina e trapianto.</p> <p>Aprile: Procederemo con il trapianto delle piantine. Durante questo mese, sarà fondamentale monitorare la crescita delle piante, assicurandosi che ricevano la cura necessaria. Inizieremo a costruire supporti per le piante rampicanti come i pomodori.</p> <p>Maggio: Le piante inizieranno a crescere e sarà importante effettuare operazioni di diradamento, per garantire che ogni pianta abbia lo spazio necessario per svilupparsi. Inizieremo anche a monitorare e gestire eventuali parassiti e malattie, utilizzando metodi di agricoltura naturale.</p> <p>Giugno: Inizieremo con le prime raccolte. Continueremo a curare le piante con regolari irrigazioni e rimozione delle erbacce. Organizzeremo workshop sulla gestione del raccolto e sulla preparazione delle cassette di verdure per la distribuzione.</p> <p>Luglio: Intensa attività di raccolta. I volontari e i tirocinanti parteciperanno alla raccolta e alla preparazione delle cassette di verdure per la distribuzione alle famiglie. Promuoveremo momenti di incontro e confronto tra i partecipanti per condividere esperienze e suggerimenti.</p> <p>Agosto: Ultime raccolte della stagione. Sarà anche il momento di iniziare a preparare il terreno per le colture autunnali, pulendo le aiuole e concimando. Organizzeremo eventi di chiusura della stagione estiva per celebrare i risultati ottenuti e pianificare le attività future.</p> <p>Durante tutto il periodo, i partecipanti saranno incoraggiati a sviluppare competenze pratiche in agricoltura, lavorare in team e contribuire alla creazione di una comunità attiva e solidale. La partecipazione sarà aperta a volontari, tirocinanti e famiglie, promuovendo inclusione sociale e responsabilità ambientale.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	MAR25-AGO25;

5

TITOLO	GRUPPI OPERATIVI E COORDINAMENTI
DESCRIZIONE	<p>La CSA coinvolgerà attivamente volontari, tirocinanti e famiglie nei suoi gruppi operativi, promuovendo una gestione partecipativa e inclusiva. Nel dettaglio:</p> <p>Gruppo Agricoltura: Gli appassionati di agricoltura parteciperanno alla pianificazione, semina, coltivazione e raccolta. Riceveranno formazione su tecniche agricole ecologiche e sostenibili.</p> <p>Gruppo Comunicazione: Volontari con competenze in comunicazione gestiranno</p>

	<p>la promozione delle attività della CSA, curando i canali di comunicazione, eventi e contenuti per i social media.</p> <p>Gruppo Amministrazione: Partecipanti con interesse per la gestione amministrativa e finanziaria si occuperanno di contabilità e risorse economiche, garantendo trasparenza e conformità normativa.</p> <p>Gruppo Eventi e Cura del Gruppo: Volontari con abilità organizzative gestiranno eventi comunitari, workshop e incontri formativi, promuovendo il coinvolgimento attivo e il benessere dei membri della CSA.</p> <p>Gruppo Distribuzione: Gli interessati alla logistica coordineranno la raccolta e consegna delle cassette di verdure, ricevendo formazione sulla gestione logistica e collaborando con altri volontari.</p> <p>Gruppo Ricette e Trasformazioni: Appassionati di cucina forniranno suggerimenti su ricette e conservazione, organizzando sessioni di cucina comunitaria e workshop sulla trasformazione degli alimenti.</p> <p>Gruppo Bandi e Progetti: Volontari con competenze nella ricerca di finanziamenti identificheranno opportunità di finanziamento, parteciperanno a bandi e svilupperanno nuove iniziative per la sostenibilità economica del progetto.</p> <p>Gruppo Educatori: per un affiancamento efficace con le persone in difficoltà economica e sociale le persone con particolari competenze in questo ambito cureranno tutti gli aspetti riguardanti l'integrazione sociale.</p> <p>Ogni gruppo avrà un responsabile che si interfacerà con i partner di progetto durante incontri mensili di coordinamento e monitoraggio, discutendo i progressi, condividendo esperienze e pianificando attività future.</p>
PERIODO_DI_REALIZZAZIONE	GEN25-DIC25;